

la tribuna di Treviso

CINQUE PAGINE DI QUERELA

Dossier sui fiumi contaminati Ferraresi va dai carabinieri

Il consigliere comunale del M5S ha chiesto provvedimenti adeguati per Monticano, Ferrera, Cervano e altri corsi d'acqua

COGNEGLIANO

«Il sottoscritto Alberto Ferraresi, nato a Treviso il 20 dicembre 1972, residente in via Molena, in qualità di consigliere comunale di Conegliano...». Si apre così la denuncia-querela di cinque pagine depositata mercoledì dal consigliere Alberto Ferraresi (M5S) presso la stazione dei carabinieri di Conegliano. L'esponente pentastellato nei giorni scorsi ha ripetutamente denunciato in modo pubblico le situazioni di degrado di molti corsi d'acqua dovute a sversamenti abusivi da parte delle aziende, in prevalenza ditte vitivinicole.

«Il presente atto - scrive Ferraresi nella denuncia - ha lo scopo di porre all'attenzione accademici che si inseriscono nell'ambito di un'annosa vicenda affinché vengano effettuati gli opportuni accertamenti, nonché venga valutata la sussistenza di eventuali profili di penale rilevanza». E ancora: «L'oggetto della segnalazione riguarda l'emissione di odori nauseabondi ed episodi di in-



La moria di pesci nel Cervano. Nel riquadro Alberto Ferraresi

quinamento delle acque a Conegliano del fiume Monticano nella zona collinare a valle di via delle Spezie, sempre a Conegliano del torrente Ferrera nella zona di Collalbrigo e del canale la Rossetta che attraversa l'area del campo da rugby e baseball e passa dietro il depuratore, a Tarzo del torrente Cervano...». A questo punto la "palla" passa agli inquirenti che si trovano di fronte ad un complesso lavoro d'indagine anche perché gli episodi segnalati e i corsi d'acqua contaminati rimandano a diversi re-

sponsabili.

Il culmine della situazione di contaminazione (che, soprattutto nel torrente Cervano, ha creato una copiosa moria di pesci finita anche sul tavolo del consiglio regionale con Andrea Zanoni del Pd) si è verificato nelle settimane della vendemmia in collina, quando alcune ditte avrebbero sversato i residui delle cisterne direttamente nel torrente. A questo punto toccherà agli inquirenti fare luce sull'accaduto e sanzionare i responsabili. —